

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento fa proprio, sotto il profilo dei principi ispiratori di fondo, quanto contenuto nell'art. 1 del DPR 249/98 e successive modifiche contenute nel D.P.R. 21/11/2007 n. 235 (Statuto delle studentesse e degli studenti): "La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale".

Principi generali

Art. 1 – L'Istituto si caratterizza per la capacità di creare un clima di accoglienza e di approccio sereno allo studio che faccia da sfondo e da stimolo alla quotidiana attività degli studenti.

Art. 2 – L'Istituto si impegna a promuovere la qualità della formazione, le iniziative per l'arricchimento culturale degli studenti e le esperienze di confronto e di socialità con culture diverse, a valorizzare le risorse individuali di tutte le sue componenti, a favorire il raccordo scuola-lavoro/università, coinvolgendo tutto il personale nel processo di miglioramento del servizio.

Art. 3 – Le regole che organizzano il servizio offerto dall'Istituto nascono dal consenso tra le varie componenti scolastiche, la cui piena collaborazione ne garantisce l'applicazione e il rispetto.

Art. 4 – Al momento dell'iscrizione, i genitori degli alunni minorenni (o gli studenti maggiorenni) sottoscrivono, tramite dichiarazione scritta, un patto educativo di corresponsabilità, quali garanti del comportamento dei propri figli (o loro personale, nel caso di studenti maggiorenni) nell'ambiente scolastico, anche ai fini, in caso di infrazioni, della corresponsione dell'eventuale risarcimento per danni arrecati a persone o cose, stabilito dagli organi disciplinari e dalla normativa vigente (DPR 235/07).

Diritti di espressione e di riunione

Art. 5 – Previa autorizzazione della presidenza, tutte le componenti presenti nell'Istituto hanno il diritto di esprimere le loro idee e i loro giudizi attraverso manifesti o documenti affissi negli appositi spazi.

Ogni manifesto o documento dovrà essere sottoscritto con la firma del responsabile. È consentita la diffusione di documenti e comunicazioni scritte, previa autorizzazione della Presidenza e accordo circa le sue modalità.

Art. 6 – La convocazione delle assemblee studentesche previste dalla legislazione vigente agli artt. 42 e seguenti del D.P.R. 31/5/74 n. 416 è un diritto degli studenti.

Art. 7 – Il diritto di assemblea degli studenti in orario scolastico è così regolato:

a) le assemblee di classe sono convocate, in orari concordati con i docenti, previa richiesta al Dirigente Scolastico con almeno tre giorni di anticipo; l'autorizzazione concessa verrà annotata sul registro di classe dal coordinatore;

b) l'assemblea generale degli studenti viene convocata dietro richiesta scritta al Dirigente Scolastico da parte dei loro rappresentanti d'Istituto, con non meno di 7 giorni di anticipo; della richiesta di convocazione viene data comunicazione a tutte le classi tramite circolare sul Registro Elettronico;

c) la data e la durata delle assemblee generali vengono concordate con la Presidenza;

d) alle assemblee generali può essere richiesta, su indicazione motivata degli studenti, la partecipazione di esperti sugli argomenti all'ordine del giorno; la richiesta va presentata per iscritto con anticipo minimo di 5 giorni rispetto alla seduta del Consiglio di Istituto deputato ad autorizzare tale l'intervento.

Art. 8 – Per tutta la durata delle assemblee studentesche autorizzate sarà sospesa la normale attività didattica secondo la scansione oraria definita dalla presidenza per gruppi di classi.

Art. 9 – La partecipazione alle assemblee è diritto di ogni studente e come tale deve essere esercitato in modo cosciente e responsabile; in caso contrario il DS può decidere di sospendere l'assemblea

Art. 10 – I genitori hanno diritto di riunirsi nei locali dell'Istituto in orario extracurricolare, sia in assemblea generale, sia in assemblea di classe, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

Comunicazione, informazione

Art. 11 – Le convocazioni, gli ordini del giorno, i comunicati concernenti le riunioni ufficiali degli Organi Collegiali sono affissi all'albo dell'Istituto.

Art. 12 – L'Istituto comunica attraverso:

a) circolari e avvisi trasmessi nelle classi tramite Registro Elettronico; messaggi per i genitori tramite mail o indirizzo elettronico

b) il sito web (www.itspasolini.eu), nel quale sono riportati il P.T.O.F., orari di ricevimento dei docenti (a discrezione dei singoli docenti), circolari importanti, informazioni relative ai viaggi di istruzione e ad altre iniziative di comune interesse;

c) le caselle di posta elettronica.

d) Registro Elettronico

Art. 13 – È garantita alle famiglie l'informazione, tramite Registro Elettronico, di qualsiasi variazione rispetto all'orario normale (entrate e uscite) e di iniziative che comportino uscite dall'Istituto

Norme organizzative

Art. 14 – Le domande di iscrizione vengono accolte compatibilmente con la disponibilità dei posti.

Art. 15 – La Commissione Formazione Classi opera secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti che sono i seguenti:

a) non superare i 25 alunni per classe;

b) equa distribuzione di maschi/femmine, di eterogeneità di provenienza scolastica, di alunni con difficoltà e di ripetenti;

c) soddisfare le richieste delle famiglie,

Art. 16 – Il cambiamento di indirizzo e/o di sezione è di competenza del Dirigente Scolastico, che potrà concederlo in base a richiesta scritta e motivata presentata dallo studente maggiorenne o dalla famiglia dello studente minorenni, sentiti i docenti dei Consigli di Classe interessati, salvaguardando l'equilibrio numerico delle classi parallele e le lingue studiate. Il cambiamento di sezione ad anno scolastico iniziato (dopo il mese di settembre) è concesso solo per motivi gravi e con il parere favorevole dei due Consigli di Classe interessati.

Art. 17 – Tutti gli studenti devono sempre avere con sé il libretto scolastico, completo di fotografia.

Art. 18 – Nel caso venisse perso il libretto scolastico o venisse esaurito sul medesimo lo spazio disponibile per la giustificazione di entrate posticipate e/o uscite anticipate e/o assenze, si dovrà richiedere l'emissione di un nuovo libretto, previo pagamento dei diritti di segreteria.

Art. 19 – Per gli studenti frequenza e partecipazione alla vita scolastica sono un diritto e un dovere e pertanto sono obbligatorie, anche in occasione di uscite didattiche o manifestazioni organizzate all'interno dell'Istituto. Dopo ogni assenza gli studenti minorenni sono tenuti a produrre sul libretto scolastico o sul RE la giustificazione firmata dal genitore che ha depositato la firma o inserita sul RE tramite password fornita dalla scuola ai genitori stessi.

Gli studenti maggiorenni possono firmare le proprie giustificazioni. Le giustificazioni delle assenze vanno presentate al Docente della 1° ora, che provvederà a trascriverle sul Registro di Classe. In mancanza della giustificazione, dopo la seconda richiesta inevasa, la Dirigenza e/o il coordinatore di classe valuteranno, tenendo conto del ripetersi di tali ritardi nella presentazione delle giustificazioni, di applicare quanto previsto dall'art. 43 del presente regolamento.

Art. 20 – L'Istituto sarà aperto, per l'accesso degli alunni, almeno con 10 minuti di anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. I ritardatari, **purché non abituali**, verranno accettati in classe per ritardi non superiori a 10 minuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni e il giorno successivo dovranno produrre regolare giustificazione. Coloro che arrivano con un ritardo superiore ai 10 minuti si recheranno in aula magna dove si faranno rilasciare da un Docente Collaboratore della Presidenza, entro le ore 9.05, il permesso provvisorio di entrata, che dovrà essere sostituito il giorno seguente da regolare giustificazione. Tale permesso non è necessario se lo studente è già provvisto di giustificazione. Saranno comunque ammessi in classe all'inizio della seconda ora. I casi eccezionali d'ingresso dopo le 9.10 si dovranno recare al piano della Presidenza.

Art. 21 – L'entrata e l'uscita fuori orario devono ritenersi eventi eccezionali. Gli studenti potranno entrare alla 2° ora di lezione solo se muniti di richiesta scritta sul libretto scolastico e firmata dai genitori (o dallo studente, se maggiorenne). Gli alunni minorenni potranno uscire con un'ora di anticipo sull'orario previsto solo se prelevati da un genitore o da un adulto munito di regolare delega e di documenti di riconoscimento.. Eccezionalmente saranno valutate dalla dirigenza le richieste scritte sul libretto scolastico e firmate dai genitori. Le richieste di permesso di entrata fuori orario devono essere controfirmate e registrate dal docente della 2° ora. Le richieste di uscita anticipata devono essere autorizzate dalla Dirigenza e presentate al Docente della penultima ora, il quale le anoterà sul registro di classe. Si ribadisce che le entrate e le uscite al di fuori della suddetta casistica saranno autorizzate dalla Dirigenza soltanto se documentabili e per motivi di eccezionale gravità.

Art. 22 – Durante l'orario delle lezioni, gli studenti potranno allontanarsi dall'aula solo se autorizzati dall'insegnante e dovranno rimanere in classe al cambio dell'ora. I docenti, a loro volta, dovranno effettuare il cambio di classe nel più breve tempo possibile. Dal 5° ritardo, per il trimestre, e dal 8° ritardo per il pentamestre, il coordinatore di classe informerà le famiglie delle sanzioni previste. Le sanzioni saranno le seguenti:

a) nel trimestre: voto di condotta automaticamente abbassato a 8, solo per i ritardi eccessivi (in caso di note o

altre mancanze, il voto si abbassa ulteriormente);

b) nel pentamestre: voto di condotta automaticamente abbassato a 7.

Il superamento del numero di ritardi complessivi consentito (13) , potrebbe determinare la sospensione dalle lezioni a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe.

Art. 23 – Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente è tenuto ad effettuare la vigilanza nei corridoi secondo le modalità e i turni fissati dalla Presidenza all'inizio dell'anno scolastico. Il personale A.T.A. è tenuto comunque ad effettuare la vigilanza nel proprio spazio di competenza.

Art. 24 – In caso di scioperi programmati del personale docente, la scuola comunicherà alle famiglie di non poter garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Art. 25 – Gli studenti che partecipano ad uno degli stage linguistici all'estero, sono soggetti all'apposito regolamento interno (v. allegato).

Art. 26 – Il funzionamento della Biblioteca è parte integrante dell'attività scolastica. Sono ammessi alla consultazione docenti, studenti e non docenti. I testi presi in prestito dovranno essere restituiti entro 30 gg. I prestiti potranno essere rinnovati se l'opera non è stata chiesta da altri. In caso di necessità particolari e per i mesi estivi, il prestito potrà essere prolungato. Chiunque danneggi o smarrisca le opere ricevute in prestito è tenuto a risarcire il costo per il loro riacquisto. Per testi particolari o volumi di collane potrà non essere concesso il prestito.

Gestione degli spazi scolastici e delle attrezzature

Art. 27 – I locali, l'arredamento, le dotazioni didattiche, strumentali, audiovisive, bibliografiche, informatiche esistenti nell'Istituto sono a disposizione di tutta la comunità scolastica. A nessuno è consentito farne uso esclusivo. Chiunque li utilizzi ha l'obbligo di utilizzarli in modo corretto e responsabile.

Art. 28 – Bagni e corridoi, ballatoi, scale interne e spazi aperti, oltre alle aule, ricadono negli ambiti di Legge che vietano il fumo nei locali pubblici e specificatamente negli edifici scolastici.

Il Dirigente Scolastico e i docenti, secondo la normativa vigente, rileveranno e sanzioneranno l'eventuale infrazione.

Art. 29 – Durante le ore di lezione è vietato l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (DPR 249/98, CM 362/98, Nota MPI Prot. n. 30/2007, DPR 235/07). Gli apparecchi dovranno pertanto essere tenuti spenti. L'infrazione a tale norma autorizza il personale della scuola al ritiro del cellulare che verrà restituito alla conclusione delle lezioni. Il ripetersi dell'infrazione comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari più severe. L'uso di dispositivi elettronici o di dispositivi audiovisivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici comporterà sanzioni gravi e il deferimento alle autorità competenti.

Art. 30 – Gli studenti sono tenuti a lasciare l'aula e i banchi puliti e ordinati. Sono inoltre tenuti a rispettare le norme relative alla Raccolta Differenziata, utilizzando i differenti contenitori.

Il personale provvederà a segnalare condizioni di degrado di singole classi e la presenza di scritte sui muri e/o sui banchi prima al Coordinatore della classe e poi al Dirigente Scolastico.

Art. 31 – Chiunque danneggi il patrimonio dell'Istituto è tenuto a risarcire il danno.

Nel caso di mancata individuazione del responsabile o dei responsabili, sarà tenuta al risarcimento dei danni (sia che si tratti dell'aula della classe, sia che si tratti di uno spazio momentaneamente occupato dalla classe per un'attività didattica) l'intera classe (dei presenti), fatta salva l'ipotesi di accertata estraneità ai fatti.

Art. 32 – L'accesso all'Aula Professori è vietato agli studenti, che devono eventualmente rivolgersi al personale non docente.

Art. 33 – L'accesso alla palestra è consentito solamente per lo svolgimento di attività di educazione fisica o manifestazioni sportive. Gli studenti autorizzati ad accedervi per lo svolgimento dell'attività didattica o attività sportiva, comunque autorizzata e sempre alla presenza di un docente della disciplina, dovranno essere forniti di abbigliamento e calzature idonei.

Art. 34 – Tutti i laboratori possono essere utilizzati solo in presenza del docente e/o dell'assistente tecnico. L'utilizzo di INTERNET è permesso solo per scopi didattici ed in presenza di un docente o di personale addetto, che ne ha la responsabilità. L'accesso delle classi ai laboratori per lo svolgimento dell'attività didattica è gestito mediante apposito regolamento interno. L'accesso senza permesso, eventuali danni arrecati e l'uso improprio delle strumentazioni verranno sanzionati.

Art. 35 – Fatto salvo casi di comprovata necessità, gli studenti non possono utilizzare l'ascensore.

Art. 36 – Per facilitare lo studio personale, è consentito l'accesso alle aule in orario pomeridiano. La Presidenza, su presentazione di specifica richiesta in duplice copia da parte degli studenti interessati, assegna le aule per le attività di studio pomeridiano.

Art. 37 – Fuori dell'orario scolastico il Consiglio di Istituto ha facoltà di concedere a terzi l'uso dei locali e delle attrezzature, in base ad una specifica delibera. Nei casi di un'eventuale delega da parte del Consiglio, la decisione spetta al Dirigente Scolastico.

Infrazioni, sanzioni, ricorsi

Art. 38 – Nel caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento sono previste - in rapporto alla gravità delle stesse - le seguenti sanzioni:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta e avviso alla famiglia;
- attività utili alla scuola anche in sostituzione, su richiesta dell'interessato, di sanzioni comminate per infrazioni lievi;
- riparazione del danno arrecato;
- pagamento di multe per violazione alle vigenti norme legislative;
- risarcimento pecuniario del danno materiale arrecato;
- sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni nel caso di alcune o reiterate infrazioni disciplinari;
- sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni e/o fino al termine dell'anno scolastico e/o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo, nel caso in cui siano state commesse infrazioni particolarmente gravi o reati o sussista pericolo per l'incolumità delle persone; di ogni comportamento che costituisca reato, sarà informata la competente autorità.

Art. 39 – Si precisa che:

- per ammonizione verbale s'intende il richiamo da parte di un docente o del dirigente;
- per ammonizione scritta s'intende una nota sul registro di classe, con o senza avviso scritto inviato alla famiglia tramite libretto personale o tramite dalla Segreteria;
- le sanzioni hanno finalità educative e sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta comunque la possibilità di convertirle in attività a favore della Comunità scolastica;

- le sanzioni possono essere adottate, a seconda dei casi, da: Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe (in composizione allargata a tutte le componenti), Consiglio d'Istituto, come specificato nei punti che seguono.

Art. 40 – Contro i provvedimenti disciplinari adottati, in base all'art.2 comma 1 del D.P.R. 235/07, lo studente o chiunque vi abbia interesse può presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia. Lo stesso, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante eletto dai genitori.

L'organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 gg. e, qualora non decida entro tale termine, la sanzione si riterrà confermata, fermo restando quanto affermato dal DPR 235/07

Art. 41 – Costituiscono violazioni gravi sanzionabili con l'allontanamento temporaneo dello studente:

- le offese al ruolo e alla dignità della funzione docente e di tutto il personale della scuola;
- le offese gravi agli altri studenti;
- inadempienze gravi all'obbligo di frequenza e all'assolvimento dei doveri scolastici;
- i danni accidentali o volontari arrecati alle strutture scolastiche, agli arredi, attrezzature e sussidi;
- lesione o minaccia all'incolumità del personale scolastico e degli altri studenti;
- ogni altra violazione grave della normativa scolastica vigente.
- ogni reato consumato all'interno della scuola;

Art. 42 – L'esecutività delle sanzioni irrogate rimane sospesa fino a quando il provvedimento disciplinare diventa definitivo.

Art. 43. – Le Sanzioni

| Infrazioni | Sanzioni |
|---|---|
| <p>A.1 - FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevato numero di assenze • assenze ingiustificate • ritardi e uscite anticipate oltre il numero consentito (con l'eccezione di quelli documentati) <p>A.2 - RISPETTO DEGLI ALTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso del telefono cellulare durante le lezioni • interventi inopportuni durante le lezioni • insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • mancato rispetto del materiale altrui • Il docente, accertate e raccolte le infrazioni, sanziona con ammonizione verbale o scritta. • Il docente coordinatore, accertate e raccolte le infrazioni dello studente, le comunica alla famiglia. • Il docente coordinatore, accertate e raccolte le infrazioni dello studente, convoca i genitori. | <p>- Il docente, accertato il superamento del numero di infrazioni, sanziona con ammonizione verbale o scritta</p> <p>-il docente coordinatore, accertate le infrazioni dello studente, ne dà comunicazione alla famiglia</p> <p>- Il docente coordinatore, accertate le infrazioni dello studente, convoca i genitori</p> |
| <p>B.1 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI TUTELA DELLA SALUTE</p> <p>-violazioni accidentali dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • lancio di oggetti non contundenti • uso improprio dell'ascensore <p>B.2 - RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancanza di mantenimento della pulizia • incisione di banchi e/o porte, danneggiamenti involontari di attrezzature, scritte su muri e/o arredi della scuola | <p>- Il DS convoca in seduta straordinaria il CdC che delibera sulle situazioni di reiterata infrazione a carico dello studente</p> <p>- Il DS convoca lo studente comminando la sanzione (ammonizione scritta, lavoro didattico supplementare, servizio alla classe, attività a favore della Comunità scolastica, risarcimento pecuniario); comunica per iscritto alla famiglia dello studente, se minorenni, le decisioni assunte</p> |
| <p>C - REITERAZIONE DELLE VIOLAZIONI ELENCAATE AI PRECEDENTI PUNTI A E B E/O CUMULO DI INFRAZIONI DI TIPO DIVERSO</p> | <p>- Il DS convoca in seduta straordinaria il CdC che delibera sulle situazioni di reiterata infrazione a carico dello studente</p> <p>- Il DS convoca lo studente comminando la sanzione (ammonizione scritta, lavoro didattico supplementare, servizio alla classe, attività a favore della Comunità scolastica, risarcimento pecuniario); comunica per iscritto alla famiglia dello studente, se minorenni, le decisioni assunte</p> |

| | |
|---|--|
| <p>D.1 - RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricorso alla violenza nel corso di una discussione • atti che mettono in pericolo l'altrui incolumità • utilizzo di termini e comportamenti gravemente offensivi e lesivi dell'altrui dignità • furto • lancio di oggetti contundenti • utilizzo di dispositivi audiovisivi per riprese non autorizzate, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli altri (studenti, operatori scolastici) • falsificazione di atti di ufficio <p>D.2 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI TUTELA DELLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati • introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe <p>D.3 - RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti, attrezzi e suppellettili) | <p>(infrazioni e sanzione) ed accerta che la sanzione sia stata ottemperata</p> <p>(inferiore ai 15 gg. adottate dal Consiglio di Classe)</p> <p>- Il DS accerta la gravità dell'infrazione e convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione.</p> <p>- Il Consiglio di Classe (docenti, rappresentanti degli studenti e dei genitori se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) verifica l'esistenza degli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni; decide l'entità della sanzione e/o propone una sanzione alternativa.</p> <p>-In caso di danno materiale, il Consiglio di Classe propone al DS la sanzione del pagamento di una multa o del risarcimento pecuniario. Il DS commina la sanzione, o convoca in tal senso il Consiglio di Istituto.</p> <p>N.B.: Nel caso di mancata individuazione del responsabile o dei responsabili, sarà tenuta al risarcimento dei danni (sia che si tratti dell'aula della classe, sia che si tratti di uno spazio momentaneamente occupato dalla classe per un'attività didattica) l'intera classe (dei presenti), fatta salva l'ipotesi di accertata estraneità ai fatti.</p> |
| <p>E.1 – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI TUTELA DELLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola • reiterato utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni <p>E.2 - RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • danneggiamento di strutture o attrezzature dovuto a incuria o trascuratezza • aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive. | <p>Il Consiglio di Istituto stabilisce:</p> <p>- l'entità, le procedure, le modalità di esecuzione e pagamento delle sanzioni. Devono ovviamente essere sanzionati tutti i trasgressori (studenti, docenti, personale ATA) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'istituzione.</p> <p>Anche l'entità della sanzione può essere opportunamente diversificata.</p> |
| | <p>(superiore ai 15 gg. adottate dal Consiglio d'Istituto)</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| F – ILLECITI CIVILI E PENALI | Il Consiglio di Istituto stabilisce: - le sanzioni a infrazioni gravi che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato |
|------------------------------|---|

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 90 del 09/12/2019.